

L'ECO DELLA STAMPA

(L'Argo della Stampa: 1912 - L'Informatore della Stampa: 1947)

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE
FONDATO NEL 1901 - C.C.I.A. MILANO N. 77394**Direttori: Umberto e Ignazio Frugiuele**

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 28

20129 MILANO

Telefono 723.333

Casella Postale 3549 - 20100 Milano

Telegr.: Ecostampa-Milano - C/C/Postale 3/2674

LEGGASI A TERGO

LEGGASI A TERGO

IL GIORNO

9

20125 MILANO

VIA ANGELO FAVA 20

DIR. RESP. ITALO PIETRA

12 MAR 1972

L'ECO DELLA
DELLA STAMP
STAMPA - MIL
MILANO - L'E
L'ECO DELLA
DELLA STAMP
STAMPA - MIL
MILANO - L'E... .. esaminan-
do ».A - MILANO
NO - L'ECO
ECO DELLA
LA STAMPA
A - MILANO
NO - L'ECO
ECO DELLA
LA STAMPA**A TORINO 300 GIOVANI****Dimostrano
obiettori
senza incidenti**

TORINO, 11 marzo

Circa 300 giovani hanno partecipato oggi a una manifestazione antimilitarista organizzata per esprimere solidarietà nei confronti di 9 obiettori di coscienza: Roberto Cicciolessere, Alberto Gardin, Valerio Minella, Alerino Peila, Gianni Rosa, Franco Suriano, Alberto Trevisan, Anziano Scapin, Claudio Pozzi. Di questi, soltanto 4 hanno partecipato al corteo, che si è snodato da piazza Carlo Alberto a piazza Lagrange per l'omonima via. Durante il tragitto, i carabinieri hanno arrestato Alerino Peila, studente, ventunenne, nei confronti del quale era stato già emesso un mandato di cattura. In piazza Lagrange si è svolto un breve comizio. Cicciolessere, Minella e Rosa, hanno parlato, poi hanno fatto vedere le cartoline precetto, quindi le hanno bruciate.

I carabinieri e la polizia non sono intervenuti. Cicciolessere ha allora invitato la forza pubblica ad arrestarli, ma nessuno si è mosso. I tre obiettori, cioè lo stesso Cicciolessere, il Minella e il Rosa, si sono allora avvicinati al capitano dei carabinieri Lungo, dicendo: « Arrestateci! ». La risposta è stata: « Non so chi siate. Se avete qualcosa da rimproverarvi andate in caserma! ».

« Ma noi abbiamo bruciato le cartoline precetto! », hanno insistito i tre. Il capitano ha ribadito: « Quello che avete bruciato per me poteva essere carta straccia! ».

Ai tre obiettori non è rimasto altro che recarsi alla caserma dei carabinieri Podgora. Dopo un lungo interrogatorio e la ricerca di informazioni, i tre sono stati finalmente arrestati, perché si è scoperto che erano colpiti da un vecchio ordine di carcerazione. I 4 arrestati saranno trasferiti in serata al carcere militare di Peschiera.

fr
Pr
a
ca
na
ul
of
pi
ca
na
fl
to
to
ci
di
A
V
P